Il Cigno di Dunstable

N.B.: Informazioni dalla pagina Facebook di Maurizia Onofri e da Wikipedia.

Il Cigno di Dunstable è una spilla in oro e smalto a forma di cigno, prodotta in Inghilterra o in Francia verso il 1400 e attualmente esposta nella Sala 40 del British Museum. Ritrovato nel 1965 nel convento di Dunstable, si ritiene che sia un simbolo araldico donato da una figura di potere ad uno dei suoi sostenitori. Il re di Lancaster Enrico IV, che regnò dal 1399 al 1413, acquisì il simbolo del cigno al suo matrimonio Mary de Bohun nel 1380, ma il candidato più probabile è suo figlio, il futuro re Enrico V d'Inghilterra, all'epoca Principe di Galles dal 1399.

Il Cigno è un raro esempio di smalto bianco "en ronde bosse" medievale, all'epoca sviluppato di recente e particolarmente di moda. In questa tecnica, l'oro è coperto quasi interamente dallo smalto. È inevitabile paragonare il gioiello alle spille di re Riccardo III, dalla caratteristica forma di cervo.
Il gioiello di Dunstable ha la forma di un cigno reale (Cygnus olor) che indossa un collare d'oro a forma di corona, decorato con sei gigli. Attaccata alla corona c'è una catenina d'oro. Il cigno è lungo 3,2 cm, alto 2,5 cm, e la catena è lunga 8,2 cm. Il corpo del Cigno è ricoperto di smalto bianco, gli occhi sono di uno smalto nero di cui si trovano tracce anche sulle zampe. Piccoli frammenti di smalto rosa o rosso sono ancora visibili sul becco.

Potrebbe esserci un collegamento fra il simbolo del cigno e i cicli arturiani o le "chansons de geste" medievali. Molti nobili aumentavano il proprio prestigio dichiarando di essere discendenti del misterioso Cavaliere del Cigno, protagonista di una leggenda medievale, il quale appariva a bordo di una barca a forma di cigno per difendere e salvare una damigella, a condizione che ella non chiedesse il suo nome. Nella versione germanica del ciclo arturiano, il nome del Cavaliere è Lohengrin ed è detto essere figlio di Parsifal, il cavaliere della Tavola Rotonda famoso per la sua ricerca del Santo Graal. Il celebre compositore Richard Wagner ha adattato la leggenda nella sua opera intitolata, appunto, Lohengrin, nel 1848.

On the left: a jewel dated about 1490, witnessing the success of the symbol of the swan as a sign of noble ancestry. On the right: an illustration of the Swan Knight / Lohengrin.